



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROCCO SCOTELLARO"

COD.MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico-  
Corso Serale (AFM, OSA)**

80046 S. GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721  
Cod. Fisc. 95044800639 e-mail [nais08200n@istruzione.it](mailto:nais08200n@istruzione.it) PEC [NAIS08200N@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NAIS08200N@PEC.ISTRUZIONE.IT) Distretto Scolastico 34

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"  
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)  
**Prot. 0006590 del 19/09/2024**  
IV-1 (Uscita)

All'albo online  
Al Collegio docenti  
Agli atti  
p.c Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
Al Dsga

**OGGETTO:** aggiornamento ATTO d'INDIRIZZO della DIRIGENTE SCOLASTICA  
(per l'aggiornamento del PIANO TRIENNALE dell'offerta FORMATIVA)  
relativamente all'a.s.2024/2025.

## **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, sull' Autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina la suddetta Legge in maniera specifica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. 275/1999;

**VISTO** il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della  
Dirigenza scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015. recante la "Riforma del sistema nazionale di  
istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

**PRESO ATTO** che

le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del  
Piano Triennale dell'Offerta formativa;

**CONSIDERATO** che

le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia  
scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del  
Piano dell'Offerta Formativa Triennale:

la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le  
competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di  
apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per  
prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione:

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;

### **CONSIDERATO che**

l'IIS ROCCO SCOTELLARO di San Giorgio a Cremano si caratterizza per una pluralità di indirizzi

l'IIS ROCCO SCOTELLARO di san Giorgio a Cremano è membro della RETE T.A.M., LES, RENAIPO;

l'IIS ROCCO SCOTELLARO di san Giorgio a Cremano è:

- membro della RETE NAZIONALE dei Licei socioeconomici;
- membro della Rete Regionale Scuola Viva per la promozione di una scuola aperta a tutti;
- membro della Rete Generazioni Connesse;
- partner nelle iniziative di Orientalife, Regione Campania
- scuola aderente al progetto Erasmus plus.
- L'Offerta formativa dell'Istituto offre l'attivazione di percorsi di istruzione dedicati alla formazione degli adulti finalizzati al conseguimento del diploma AFM ed OSS;

### **CONSIDERATO che**

L'Offerta Formativa dell'Istituto mira a soddisfare le esigenze formative ed educative richieste dai relativi stakeholders del contesto territoriale in cui la scuola opera, favorendone la progettualità nel rispetto degli ordinamenti scolastici;

### **CONSIDERATO**

il D.M. 80/2007 e 92/2007. che indicano modalità, strumenti e risorse per un'organizzazione efficace del recupero scolastico, parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola;

il D.M. 08/08/2022 di riparto delle risorse finanziarie alle scuole in attuazione del PNRR- NEXT GENERATION EU - CLASS e LABS;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Istruzione Operative - Azioni di prevenzione e contrasto della DISPERSIONE scolastica (D.M. 170/2022);

**VISTE** le LINEE GUIDA per l'ORIENTAMENTO scolastico 2023 e il Decreto di adozione

n. 328 del 22/12/2022;

**VISTO** il D.M. n. 63 del 05/04/2023. art. 6, ce. 1 e 2, che prevede che l'istituzione scolastica dovrà procedere all'individuazione dei docenti TUTOR e del docente

**ORIENTATORE** tra coloro che hanno concluso positivamente la formazione propedeutica nell' a.s. 2023/2024;

**VISTA** la C.M. n. 958 del 05/04/2023 di **AVVIO** delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle LINEE GUIDA sull'**ORIENTAMENTO** scolastico 2023/2024;

**VISTO** il D.L. del 04/05/2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge 03.07.2023, n. 85 (in G.U. 03.07.2023, n. 153) "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" (PCTO);

**VISTI** il D.M. 65 del 12.04.2023 relativo alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR e il D.M. 66 del 12.04.2023 relativo alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

### **ANALIZZATI**

gli esiti emersi nel Collegio dei docenti e dai monitoraggi:

delle prove parallele;

dei progetti realizzati;

del gradimento del personale interno, dell'utenza e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

**VISTI** gli esiti degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti a.s. 2023/2024 e degli Esami di Stato 2024

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;

**ADDOTTE** le criticità in seno al consuntivo di fine anno scolastico,

La Dirigente scolastica

### **PROMUOVE**

l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti e la qualità dei processi formativi, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, valorizzando le risorse umane e favorendo la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti dell'istituzione scolastica e con tutti gli attori sociali, culturali, professionali ed economici del territorio così come sancito dall'art. 25 D.Lgs. 165 del 2001;

### **EMANA**

i seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative per la piena attuazione del PTOF. in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti:

- Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale finalizzando le scelte educative,

curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione. al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Aderire al sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previsti nel PTOF.
- Far propri gli obiettivi determinati dalla riorganizzazione della didattica attraverso la realizzazione di due macro-dipartimenti (umanistico e tecnico-scientifico) con i rispettivi sub-dipartimenti a cui vengono affidate le programmazioni per classi parallele.

Ai fini di cui sopra si riportano gli obiettivi:

- Promuovere la sinergia e l'unità del sapere disciplinare e interdisciplinare;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;
- Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima. di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare...).
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa volte a rendere consapevoli i discenti delle proprie capacità di crescita rispetto ai traguardi che bisogna raggiungere in ambito scolastico.
- In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa;
- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- Razionalizzare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa nella prospettiva dell'integrazione di tutte le attività di orientamento già avviate, in

collaborazione con l'Università e con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

- Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti attraverso processi di empowerment;
- Attivare un processo di miglioramento delle procedure organizzative, al fine di predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF;
  
- Migliorare lo stato esistente delle tecnologie e degli ambienti digitali, utilizzando le risorse del PNRR;
- Porre grande attenzione ai temi dell'etica e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Alla luce di tali considerazioni si invita il Collegio dei docenti a considerare i seguenti punti da ritenere come orientamento nel definire priorità, traguardi e obiettivi da raggiungere nel corso del triennio 2022/2025.

*Vision e mission:*

- realizzare una maggiore adesione alla "vision" e alla "mission" già bene espressa nell'introduzione al P.T.O.F. in vigore, in riferimento all'identità del nostro Istituto, del suo modello formativo imperniato sulla didattica laboratoriale appannaggio sia delle discipline di indirizzo che di base, sia nell'area linguistico-espressiva che nell'area tecnica e logico-matematica.
- realizzare priorità e obiettivi già individuati nel R.A.V. 2022/2025 per migliorare/rafforzare i risultati scolastici e nello specifico:

## **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità.

*"Recupero della disomogeneità nei risultati scolastici tra l'area delle discipline di base e l'area delle discipline di indirizzo.*

*Potenziamento delle competenze di base" degli studenti con particolare attenzione all'area dell'inclusione.*

Traguardi:

*"Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.*

*Maggiore omogeneità dei risultati con miglioramenti nell'area delle discipline di base.*

*Miglioramento dei livelli delle competenze linguistico espressive e logico-matematiche".*

## **RISULTATI nelle PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità:

*"Migliorare ulteriormente le competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese, logico-matematiche, per raggiungere i valori delle medie di riferimento nazionali".*

Traguardi:

*"Ridurre il più possibile il dislivello dei punteggi generali con le medie di riferimento nazionali per le discipline oggetto delle prove".*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### Priorità:

*"Migliorare le competenze sociali e civiche nelle studentesse e negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente".*

### Traguardi:

*"Raggiungere un livello maggiore di competenze chiave trasversali delle studentesse e degli studenti con attività curricolari e di progetto. Strutturare un sistema organico di monitoraggio dei risultati e dei processi messi in atto".*

## **RISULTATI a DISTANZA**

### Priorità:

*"Il divario tra risultati scolastici e risultati a distanza rende necessaria un'azione strutturata che tenda a migliorare la qualità delle competenze di base linguistico-espressive e logico-matematiche, spendibili direttamente in ambito lavorativo e di formazione post diploma".*

### Traguardi:

*"Strutturare un sistema di monitoraggio interno per arricchire le informazioni sui percorsi intrapresi dagli studenti successivamente al diploma, sia in ambito universitario, sia lavorativo".*

## **Obiettivi di processo:**

### Curricolo. progettazione e valutazione:

- Indirizzare le abilità strategico progettuali sulle priorità individuate (miglioramento degli apprendimenti, recupero delle competenze di base e potenziamento delle stesse).
- Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.
- Progettare attività didattiche per innalzare i livelli di istruzione e delle competenze chiave degli studenti.

### Ambiente di apprendimento

In linea con gli investimenti previsti dal PNRR si prevede di:

- creare nuovi ambienti di apprendimento rendendoli più efficaci e significativi, così da favorire l'interazione tra gli studenti e gli insegnanti, promuovendo la curiosità e la creatività;
- organizzare spazi fisici e virtuali rendendoli funzionali a metodologie innovative, che favoriscano un clima emozionale, inclusivo e stimolante per il raggiungimento del successo formativo dei discenti;

- pianificare coerenti iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica.

### Continuità e orientamento

- Monitorare i risultati delle studentesse e degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

### Orientamento strategico, organizzazione e gestione del personale

Favorire:

- un modello organizzativo che coinvolga tutte le risorse umane presenti in istituto e disponibili;
- l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione;
- un clima relazionale e di benessere organizzativo;
- la partecipazione attiva e costante.

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento TRASVERSALE dell'EDUCAZIONE CIVICA, i cui nuclei tematici sono individuati dalle nuove Linee guida introdotte con il D.M. 183 del 2024. Il tema dell'EDUCAZIONE CIVICA assume una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del nostro sistema educativo, contribuendo a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*".

### **Area della professionalità docente**

Ogni docente è chiamato, pertanto, a migliorare le competenze educative, didattiche e organizzative a livello di progettazione e di attuazione degli interventi formativi, nonché a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie.

In riferimento a entrambi i settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato ai docenti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di innovazione, con particolare attenzione ai seguenti settori di sviluppo:

- progettare e valutare per competenze;
- costruire il curricolo orizzontale e verticale attraverso una continua azione di confronto e di interscambio (nei dipartimenti, tra i dipartimenti, nei consigli di classe, tra i consigli di classe, nei rapporti con gli esperti esterni, con gli enti e le istituzioni del territorio. nella collaborazione con gli enti di ricerca ecc.), al fine di potenziare i raccordi interdisciplinari;
- costruire un curricolo locale in misura del 20% in coerenza con le linee indicate dal CTS di nuova istituzione;

- valutare le competenze trasversali acquisite nei percorsi di PCTO integrando in modo strutturale questi percorsi con la didattica curricolare; • sviluppare una didattica inclusiva, attraverso specifiche competenze non solo sui saperi disciplinari, ma anche su quelli emotivi e comunicativi;
- gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017.

## **Area educativa**

L'azione individuale e collettiva dei docenti, sia nella fase di progettazione che nella fase di attuazione degli interventi educativi, deve mirare alla costruzione di un clima

relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile.

Nello specifico, l'azione educativa dovrà perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- gestire i problemi di comportamento e di relazione;
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica;

Riguardo all'azione educativa da rivolgere nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali,

- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti.

## **Area organizzativa**

Di seguito gli obiettivi che la nostra organizzazione deve perseguire:

- sviluppare un clima partecipativo e di coinvolgimento attivo e critico;
- pensare e agire in modo integrato;
- sviluppare capacità di analisi focalizzate sulle ipotesi da sperimentare;
- sviluppare tutte le forme di ricerca-azione, ponendosi in una logica sperimentale che non separi il pensiero dall'azione.

Coerentemente a quanto stabilito nel D.M. 328 del 22 dicembre 2022 – Linee guida per l'orientamento – sono previste le figure del docente tutor e del docente orientatore. Saranno progettate attività che hanno l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro.

Si richiama, infine, l'attenzione sulla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui si mettono in evidenza, di seguito, i punti salienti che devono essere assunti a fondamento del presente Atto di indirizzo:

- promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi:
- sostenere dei percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse finalizzati a:
  - promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche così

come previsto dalle linee di investimento del D.M. 65 del 12.04.2023. L'obiettivo è far crescere nella scuola cultura scientifica e *forma mentis* necessaria per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

- supportare tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità;
- investire sulla formazione professionale del personale scolastico, leva strategica per rispondere e gestire in maniera immediata ai continui cambiamenti in atto, come previsto dalle linee di investimento del D.M. 66 del 12.04.2023.

La Scuola, chiamata ad operare in questo sistema complesso, agisce attraverso le deliberazioni degli organi collegiali nel rispetto della normativa vigente e dei rispettivi regolamenti per una progettualità coerente con il successo formativo degli alunni.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Marina Petrucci**

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale normativa connessa)